

l'impero marittimo di atene

La formazione della lega di Delo

sebbene l'impero persiano di serse fosse stato sconfitto, gli ateniesi temevano una vendetta da parte loro e decisero di costituire la lega di Delo, di cui facevano parte tutte le città marittime dell'Attica e dintorni e che faceva capo ad Atene. I suoi membri erano tenuti a fornire navi o a versare un contributo per mantenere in efficienza una forte flotta da guerra in caso di attacco. Il tesoro era conservato nell'isola di Delo. Sparta invece, a capo della lega peloponnesiaca.

Cimone e il potenziamento della lega

sotto la guida di Cimone la lega di Delo diventa uno strumento della ricchezza e dell'aumento del potere di Atene. Grazie a questa ricca flotta Atene riesce a riconquistare le ultime città greche nell'Asia Minore che erano ancora assediate dai Persiani.

L'ascesa di Pericle

Mentre Cimone sosteneva che Atene dovesse mantenere i rapporti con Sparta, un nuovo esponente della vita politica ateniese, Pericle, sosteneva che Atene dovesse chiudere con Sparta. Quando ci fu una rivolta a Sparta Cimone mandò degli ateniesi a Sparta per fermarla ma essi furono mandati indietro. Pericle approfittò della "sconfitta" di Cimone per prendere il potere e mandare in esilio Cimone. Nel 460 a.c. Pericle divenne stratega, carica che ricoprì per trent'anni.

la politica di Pericle

Atene verso la supremazia assoluta

quando Pericle sale al potere stipula una pace che prende il nome di "pace di Callia" con i Persiani e una tregua trentennale con Sparta. Minacciava inoltre di distruggere tutte le città che facevano parte della lega di Delo qualora avessero voluto abbandonarla, trasformando di fatto la lega di Delo in uno strumento di potere esclusivo di Atene.

Un nuovo principio di partecipazione alla vita politica

Pericle era profondamente democratico e depotenziò il potere dell'Areopago conferendo maggior potere all'Ecclesia e iniziò a retribuire coloro che ricoprivano delle cariche pubbliche con i cosiddetti "Oboli".

Diritti e obblighi dei cittadini ateniesi

Erano cittadini ateniesi solo coloro che avevano entrambi i genitori ateniesi. Pericle sancisce l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge e migliora le condizioni dei poveri. I doveri dei cittadini ateniesi erano il pagamento delle tasse in base al reddito, il servizio militare e, per i più ricchi, le liturgie, servizi o opere pubbliche che lo stato non poteva pagare.

Democrazia e imperialismo

La critica principale rivolta a Pericle fu la contraddizione tra una politica interna democratica e una politica estera imperialista.

l'atene di Pericle

Lo sviluppo intellettuale e artistico

sotto Pericle Atene conobbe un grande sviluppo artistico ed intellettuale, soprattutto per quanto riguarda l'arte, il teatro, la filosofia e la medicina.

Atene cuore del commercio mediterraneo

Il Pireo, porto di Atene, diventa il principale mercato della Grecia e dell'intero Mediterraneo. Le principali attività economiche ateniesi furono l'artigianato, il commercio marittimo e l'attività estrattiva di marmo bianco, argento e oro.

